



DAL 2 AL 15
SETTEMBRE 2020
SCOPRI DI PIÙ >

ECONOMIA

Packaging alimentare, è della Mpg di Gallarate il primo imballaggio in plastica rigida sostenibile

È la prima azienda in Italia a ottenere la certificazione ISCC Plus. Questa plastica contribuisce a ridurre l'uso di materie prime fossili e utilizza risorse prodotte in modo sostenibile a livello sociale ed ambientale

mpg spa gallarate





La plastica sostenibile esiste e nel settore del packaging alimentare si fa strada grazie alle piccole e medie imprese del made in Italy che investono in nuove materie prime. La riprova è la **MPG manifattura Plastica spa di Gallarate** prima azienda in Italia ad aver ottenuto da pochi giorni la certificazione **ISCC** – International Sustainability & Carbon Certification per i propri **imballaggi rigidi**, **unico caso al momento nell'industria italiana**, ad essere certificata nella produzione di manufatti rigidi per alimenti associati a materiali rinnovabili a base vegetale.

«La realtà – spiega **Giampiero Perego**, presidente della MPG – è che a rendere green l'economia possono essere solo le imprese con i propri investimenti. Ed è ciò in cui siamo impegnati come azienda da tempo qui a Gallarate, dove grazie all'impegno nello sviluppo di nuove strutture e nuovi modelli organizzativi puntiamo alla realizzazione di imballaggi sostenibili anche in un comparto, quello alimentare, con stringenti normative».

Per quanto riguarda il **packaging alimentare**, infatti, è la stessa normativa che impone, per motivi igienico-sanitari, stringenti normative che limitano l'utilizzo della plastica riciclata. «Questo, però, non impedisce alla MPG di **proporre alle persone un consumo responsabile optando** per prodotti confezionati con imballi rigidi derivanti da materia prima con ridotto impatto ambientale (traducibile in un risparmio fino a 2,5 Kg di CO2 per Kg di polimero prodotto rispetto alla produzione di polimeri tradizionali)», afferma ancora Perego.

L'industria alimentare, che dunque d'ora in avanti vorrà utilizzare questo nuovo prodotto MPG, potrà richiedere l'autorizzazione a

I PIÙ VISTI

Articoli Foto Video

- » **Milano** - È morto Philippe Daverio, critico d'arte e storico che amava Varese
- » **Ciclismo** - L'UCI ha scelto Imola per i Mondiali di ciclismo 2020
- » **Milano** - Ryanair, biglietti a 5 euro per 48 ore
- » **Alto Varesotto** - Funghi, parte la stagione sotto il segno dell'incertezza
- » **Regione Lombardia** - Covid, 237 positivi su oltre 17mila tamponi in Lombardia. Sono 14 i casi in provincia di Varese

Gallerie Fotografiche WebTV Blog Live



Maccagno, ritrovato un corpo nel ...

riportare sugli imballi il logo che attesta che il materiale sostenibile è stato certificato secondo i requisiti ISCC. «La sostenibilità – continua il presidente della MPG – non è

quasi più una scelta, ma è una strada obbligata per avere un plus sul mercato. A questo nuovo nostro imballaggio sostenibile è già interessata una importante multinazionale dell'alimentare, **abbiamo interessanti prospettive**».

Gli imballi flessibili, certificati come sostenibili a livello internazionale **esistevano già in Italia**. La MPG è, però, la prima società italiana ad arrivare sul mercato con un imballo rigido per contatto alimentare in plastica sostenibile, con certificato internazionale di sostenibilità ISCC che attesta l'uso di materie prime rinnovabili impiegando risorse prodotte in modo sostenibile a livello sociale ed ambientale; entrando dunque in una sorta di club di cui fanno di solito **parte grandi multinazionali dai nomi altisonanti**. Segno che le cosiddette **multinazionali tascabili italiane** possono fare la differenza e lottare alla pari dei grandi non solo sul lato della competitività, ma anche dello sviluppo di un'**economia green e circolare**. D'altronde la MPG è un vero e proprio leader a livello europeo. **Il 90% della sua produzione consiste in imballaggi per alimenti che finiscono sulle nostre tavole**. All'interno delle sue vaschette in plastica vengono confezionati molti prodotti alimentari tra cui **gelati come quelli Motta, Coppa del Nonno, Valsoia, e prodotti caseari quali il gorgonzola di Igor**. Solo per citare alcuni tra i brand più famosi riforniti dall'azienda gallaratese che ha tra il suo parco clienti anche colossi come **Unilever e Kraft-Heinz**.

Una realtà che si inserisce all'interno di un distretto, quello industriale varesino, che per numero di addetti nel settore gomma e materie plastiche è terzo in Italia: **489 imprese per più di 10.300 lavoratori, 2.300 dei quali impiegati nello specifico comparto degli imballaggi in plastica**.

La **MPG nel 2019 ha chiuso il bilancio con ricavi per 18 milioni di euro** ed impiega tra i **70 e i 115 addetti** (nel settore, soprattutto per un'azienda che rifornisce i produttori di gelato, la stagionalità è molto alta). «Nel 2020 – commenta Perego – **l'emergenza Covid** ha di fatto modificato la percezione della realtà da parte dei consumatori, trasformando quindi consumi, modalità di acquisto, percezione della green economy. Investire per il raggiungimento di una concreta sostenibilità ambientale diventa perciò la strada non solo auspicabile da percorrere, ma anche e soprattutto necessaria. Gli sviluppi nel nostro settore, come dimostra l'ottenimento della certificazione ISCC Plus ne sono la prova». C'è un però, quasi una sorta di beffa: «Nonostante si tratti di un imballaggio

Comunità INVIA un contributo

Lettere al direttore	Foto dei lettori
Matrimoni	In viaggio
Auguri	Nascite

Servizi

Voli	Autostrade
Farmacie	Trenord
Ferrovie dello stato	Navigazione Laghi
Prenotazioni Sanitarie	Aziende Ospedaliere

Ricordiamo i nostri cari

sostenibile certificato a livello internazionale, sarà **comunque tassato dalla Plastic Tax** se entrerà in vigore all'inizio del prossimo anno». Nessuna esenzione è prevista per la plastica sostenibile derivante da biomasse. Mentre – ricorda Perego – l'effettivo utilizzo della plastica riciclata negli imballi per alimenti è fortemente limitato per legge: «Quindi la **Plastic Tax** nel nostro settore, così come concepita – è la chiosa – sarà **solo uno strumento per fare cassa**, non per incentivare un traghetamento verso un'economia circolare. Alla fine, però, MPG dimostra che a creare le basi per una produzione veramente sostenibile possono essere solo le imprese, anche e soprattutto le Pmi. Perché non incentivarle in questa trasformazione? Noi continuiamo con responsabilità a fare la nostra parte per un mondo migliore e per un consumo più intelligente delle risorse del pianeta, ma nonostante questo saremo tassati da un'imposta che è sicuramente meno "green" di ciò che oggi, certificato alla mano, siamo in grado di produrre».

di Redazione
redazione@varesenews.it

Publicato il 03 settembre 2020

Tweet

LEGGI I COMMENTI

TAG ARTICOLO mpg spa

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI GALLARATE



MILANO
Comincia Bake Off Italia, è l'edizione più varesina



ECONOMIA
Packaging alimentare, è della Mpg di Gallarate il primo imballaggio in plastica rigida sostenibile



GALLARATE
Gallarate: il ritorno del teatro, in piazza, con la dedica a don Alberto



Tornano a pieno regime gli AgriMercati della Coldiretti

DALLA HOME



MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA
Trovato un corpo nel torrente Molinera, potrebbe essere l'escursionista

scomparso



VARESE
Ponte di via Giordani a Varese: l'apertura prevista tra il 7 e l'11 ottobre



LONATE POZZOLO
Ri-arrestato l'investigatore che collaborava con la Procura e bonificava le auto della 'ndrangheta



BUSTO ARSIZIO
Spada: "Eolo ci sarà per il progetto della Rete unica della banda larga"